

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "VALLE DEL CHIAMPO"

ALLEGATO II

AL REGOLAMENTO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CONCIARIE E ASSIMILATE



Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

SOSPENSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

Ad integrazione dell'art.33 comma 1 del regolamento si riportano le modalità di applicazione della sospensione dell'autorizzazione, prevista per le seguenti motivazioni:

1. Sospensione per supero limiti di scarico parametri pericolosi
2. Sospensione per guasti non segnalati o guasti non riparati
3. Sospensione per inosservanza norme di sicurezza 626 presso le apparecchiature fiscali

1. SOSPENSIONE AUTORIZZAZIONE PER SUPERO LIMITI DI SCARICO PARAMETRI PERICOLOSI

1. Per i seguenti parametri :

- **cianuri**
- **cromo esavalente**
- **selenio**
- **arsenico**
- **cadmio**
- **mercurio**
- **piombo**
- **solventi clorurati**
- **pesticidi clorurati**
- **pesticidi fosforati**
- **oli minerali**

si prevede **la sospensione immediata dell'autorizzazione allo scarico** nel caso la concentrazione rilevata (in un qualsiasi campione composito prelevato nell'arco di tempo minimo di tre ore, o secondo la metodologia stabilita da Acque del Chiampo) sia superiore ai limiti.

La sospensione dell'autorizzazione allo scarico durerà fino alla individuazione e la risoluzione delle cause che hanno determinato il superamento dei limiti.

Alla sospensione dell'autorizzazione si accompagna l'applicazione della penale contrattuale che risulta dal seguente calcolo:

$$P (\text{€}) = V / L * 10 * \text{volume/giorno autorizzato (mc/die)}$$

dove:

P = penalità applicata espressa in €

V = valore riscontrato del parametro

L = limite del parametro previsto dal Regolamento

ferme restando le sanzioni di legge e le eventuali maggiorazioni tariffarie previste dal contratto. L'importo massimo della presente penalità è comunque fissato in 10.000 euro.

2. Per i parametri:

- **fenoli**
- **solventi organici aromatici**
- **rame**

si prevede **la sospensione immediata dell'autorizzazione allo scarico per una settimana** nel caso la concentrazione rilevata, in tre campioni di refluo prelevati secondo la metodologia stabilita da Acque del Chiampo nell'anno solare, superi i limiti previsti secondo la seguente scaletta:

1. autorizzazione di scarico fino a 205 mc/d per superi oltre il 50% del limite previsto
2. autorizzazione di scarico da 206 a 600 mc/d per superi oltre il 35% del limite previsto
3. autorizzazione di scarico oltre i 600 mc/d per superi oltre il 25% del limite previsto

3. Per gli stessi parametri (fenoli, rame e solventi organici aromatici) si prevede **la sospensione immediata dell'autorizzazione allo scarico** nel caso la concentrazione rilevata, anche in un solo campione di refluo prelevato secondo la metodologia stabilita da Acque del Chiampo, superi di 5 volte i limiti previsti.

La sospensione dell'autorizzazione allo scarico durerà fino alla individuazione e la risoluzione delle cause che hanno determinato il superamento dei limiti.

Alla sospensione dell'autorizzazione ai sensi dei precedenti punti 2 e 3 si accompagna l'applicazione della penale contrattuale che risulta dal seguente calcolo:

$$P (\text{€}) = V / L * 5 * \text{volume/giorno autorizzato (mc/die)}$$

dove:

P = penalità applicata espressa in €

V = valore riscontrato del parametro

L = limite del parametro previsto dal Regolamento

ferme restando le sanzioni di legge e le eventuali maggiorazioni tariffarie previste dal contratto. L'importo massimo della presente penalità è comunque fissato in 5000 euro.

Qualsiasi supero di qualità, nel caso di situazioni particolari del processo depurativo, oggetto di disposizioni specifiche dello scarico in fognatura può determinare la sospensione immediata dell'autorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Acque del Chiampo si riserva di valutare i superi qualitativi e di intervenire con la sospensione dell'autorizzazione nel caso siano rilevati superi sistematici e calcolati in modo da evitare l'applicazione delle maggiorazioni tariffarie e delle penali contrattuali previste dal Regolamento e dal contratto.

2. SOSPENSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE PER GUASTI NON SEGNALATI O GUASTI NON RIPARATI

Come previsto dall'art. 33 del Regolamento, in caso di mancata segnalazione (entro le 24 ore) di guasti alle apparecchiature fiscali, al terzo verbale di constatazione della mancata segnalazione si procederà alla sospensione dell'autorizzazione per due giorni.

In caso di mancata riparazione di guasti (entro i tempi prescritti) al terzo verbale di constatazione della mancata riparazione verrà sospesa l'autorizzazione allo scarico fino alla risoluzione del problema.

Ad ogni riscontro di guasto verrà stilato un verbale che l'utente controfirmerà.

3. SOSPENSIONE AUTORIZZAZIONE PER INOSSERVANZA NORME SICUREZZA 626 PRESSO APPARECCHIATURE FISCALI

Come previsto dall'art. 33 del Regolamento, ulteriore motivazione per la quale potrà essere sospesa l'autorizzazione allo scarico, è determinata dal mancato adeguamento dei luoghi di lavoro alle norme antinfortunistiche.

In particolare, dovendo l'addetto incaricato da Acque del Chiampo accedere all'interno di stabilimenti ed aree di lavoro non di diretta competenza del suo stesso "datore di lavoro" (poiché infatti l'autonomia organizzativa e gestionale compete al "datore di lavoro" dello stabilimento utente), l'area e tutti i percorsi di accesso al sito in cui è localizzato il misuratore fiscale e suoi annessi accessori devono essere mantenuti conformemente alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza dei lavoratori.

Al riscontro di inosservanza verrà richiesto l'adeguamento entro un termine di tempo, trascorso il termine senza che le opere richieste siano state realizzate compiutamente si procederà alla sospensione dell'autorizzazione allo scarico fino all'adeguamento a quanto previsto.

MAGGIORAZIONI TARIFFARIE

Ad integrazione dell'art. 31 comma 1 del Regolamento si riportano le modalità di applicazione delle maggiorazioni tariffarie previste dal contratto in caso di superamenti qualitativi e quantitativi, ferme restando le sanzioni di legge, le penali contrattuali e la sospensione/revoca dell'autorizzazione nei casi stabiliti dal Regolamento e dal contratto.

Superi qualitativi

Considerata la maggiore onerosità del processo depurativo, si prevede l'applicazione di una maggiorazione tariffaria da un minimo di 10,00 euro ad un massimo di 5.000,00, nel caso il superamento determini un elevato carico inquinante.

L'applicazione della maggiorazione tariffaria opera sulle eccedenze risultanti dalla media bimestrale delle analisi effettuate ad ogni singola azienda ed è applicabile per il superamento di ogni singolo parametro oggetto di maggiorazione tariffaria.

Nel caso il supero dei limiti di accettabilità per ciascuna analisi e per ciascun parametro sia superiore al 50% viene applicata per quella singola analisi una specifica maggiorazione tariffaria rapportata all'entità del supero del carico inquinante determinato. L'analisi singola oggetto di maggiorazione tariffaria specifica non rientra nel calcolo della media bimestrale.

La maggiorazione tariffaria prevista per superi oltre il 50% per ciascun parametro e singola analisi non verrà applicata per le aziende che hanno provveduto ad installare il nuovo manufatto di scarico. Il provvedimento sarà progressivamente esteso a tutte le aziende che provvederanno ad installare il nuovo manufatto per il controllo dello scarico.

Si riportano le modalità per l'applicazione delle maggiorazioni tariffarie predette:

DETERMINAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE TARIFFARIA SULLA MEDIA BIMESTRALE PER CIASCUN PARAMETRO

Parametri oggetto di maggiorazione tariffaria:

Solidi sospesi
COD filtrato
Cloruri
Solfati
Azoto totale (TKN) filtrato
Cromo trivalente
pH

Per ogni supero si applica una maggiorazione tariffaria pari al prodotto di 0,30 euro per il valore percentuale di supero e per il volume autorizzato.

Esempio supero 9,5%, volume autorizzato 88 mc/d; maggiorazione tariffaria = € 0,30 x 9,5 x 88 = 250,80 euro.

La maggiorazione tariffaria massima per ogni parametro è fissata in 5.000,00 euro.

DETERMINAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE TARIFFARIA PER SUPERI OLTRE IL 50% PER CIASCUN PARAMETRO E SINGOLA ANALISI

Per ogni supero oltre il 50% si applica una maggiorazione tariffaria pari al prodotto di 0,07 euro per il valore percentuale di supero e per il volume autorizzato.

Esempio supero 60%, volume autorizzato 88 mc/d; maggiorazione tariffaria = € 0,07 x 60 x 88 = 369,60 euro.

La maggiorazione tariffaria massima per ogni parametro è fissata in 5.000,00 euro.

Superi quantitativi

Eventuali superi del volume giornaliero di scarico autorizzato, se contenuti entro le percentuali sottoriportate, per le varie fasce di volume giornaliero autorizzato, se recuperati entro il venerdì della stessa settimana non saranno oggetto di maggiorazione tariffaria:

- superi fino al 10% per autorizzazioni inferiori o uguali a 105 mc/giorno
- superi fino al 5% per autorizzazioni da 106 a 400 mc/giorno
- superi fino al 3% per autorizzazioni superiori a 400 mc/giorno

Se il volume complessivo scaricato dal lunedì al venerdì risulta superiore a quello previsto dalla somma delle autorizzazioni giornaliere degli stessi giorni, sarà applicato un maggior onere di 2,30 euro/mc sul volume eccedente la tolleranza sopra riportata.

Nel caso si verificano superi, in percentuali maggiori di quanto sopra indicato, gli stessi devono essere recuperati il giorno successivo, altrimenti sarà applicata una maggiorazione tariffaria pari a 25,00 euro/mc sul volume eccedente.

Per l'eventuale maggior volume scaricato il sabato, se contenuto nelle percentuali soprariportate, sarà applicata una maggiorazione tariffaria di 2,30 euro/mc; se l'entità del supero risulta maggiore sarà applicata una maggiorazione tariffaria pari a 25,00 euro/mc. La medesima maggiorazione sarà applicata anche in caso di scarichi effettuati in giorni non autorizzati, es. domenica o periodi di chiusura dell'impianto di depurazione.

MODALITA' DI CONTROLLO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLO SCARICO DELLE AZIENDE UTENTI.

Controllo qualitativo

Al fine di controllare la qualità dello scarico di tutti gli utenti di Acque del Chiampo, presso ogni singolo insediamento produttivo, avente allaccio diretto alla fognatura industriale è obbligatoriamente installato un campionatore automatico idoneo a garantire la rappresentatività dei liquami industriali scaricati.

I campionatori dotati di funzionamento continuo sono programmati in modo da raccogliere **nell'arco di 24 o 48 ore temporali** (nel caso delle 48 ore significa che il campione prelevato può comprendere la domenica, per la quale rimane comunque il divieto di scarico, le festività infrasettimanali e le giornate di sospensione dello scarico) una serie di campioni proporzionali alla portata scaricata.

Il personale addetto al prelievo dei campioni, dopo essersi annunciato presso gli uffici, provvede all'asportazione del campione rilasciando all'utente un verbale di prelievo, in caso di richiesta può consegnare un'aliquota del prelievo all'utente, fermo restando che il campione rilasciato non ha alcun valore per Acque del Chiampo, poiché per eventuali contestazioni o verifiche l'utente può presenziare all'analisi, come indicato nel verbale del prelievo.

Controllo quantitativo

Al fine di controllare la quantità di scarico di tutti gli utenti di Acque del Chiampo, presso ogni singolo insediamento produttivo, avente allaccio diretto alla fognatura industriale è obbligatoriamente installato un misuratore di portata di tipo magnetico dotato di totalizzatore e di registratore.

La verifica della quantità scaricata giornalmente, nonché della portata oraria e della portata istantanea di scarico saranno effettuate con l'utilizzo degli strumenti indicati, anche attraverso sistemi telematici.

Acque del Chiampo verificherà periodicamente anche il prelievo di acqua in entrata all'azienda, perciò tutti gli approvvigionamenti d'acqua, compresi i pozzi privati dovranno essere dotati d'idoneo misuratore e sigillati.

I consumi di acqua registrati dai contatori di scarico in uscita saranno rilevati ogni bimestre dal personale addetto al servizio.

In caso di mancato o anomalo funzionamento del misuratore di uscita e/ o del totalizzatore l'utente dovrà segnalarlo tempestivamente ad Acque del Chiampo, mezzo fax, riportando la lettura del totalizzatore in uscita rilevata al momento del riscontro dell'anomalia.

La quantificazione dei consumi, fino al completo ripristino delle apparecchiature, sarà fatta applicando il volume giornaliero autorizzato.

In caso d'anomalia della misura in uscita sarà fatto anche un controllo della quantità d'acqua prelevata in entrata, nel caso si riscontrassero valori di consumi in entrata molto superiori rispetto alla media dei mesi precedenti, si addebiterà una quantità d'acqua scaricata pari alla totalità dell'approvvigionamento idrico a decorrere dall'ultima lettura effettuata, come previsto dal regolamento.

In caso di avaria anche del misuratore in entrata si applicherà il volume di scarico giornaliero autorizzato.

Regolazione dello scarico

Ad integrazione di quanto indicato all'art. 21 comma 4, che prevede che lo scarico debba avvenire con flusso costante, come indicato nel provvedimento di autorizzazione, si riportano le linee guida delle modalità di scarico da rispettare.

Portata massima media oraria

In base al volume giornaliero di scarico autorizzato si prevede la seguente tabella di regolazione dello scarico in fognatura:

autorizzazione di scarico	Durata minima dello scarico
mc/d	ore
fino a 10	1
da 11 a 25	2
da 26 a 55	4
da 56 a 105	6
da 106 a 205	8
da 206 a 325	12
da 326 a 465	15
da 466 a 1440	20

Ogni utenza, in base al volume giornaliero autorizzato, avrà una portata massima media oraria di scarico (mc giornalieri autorizzati/ore di scarico) da rispettare.

Portata istantanea di punta massima

La portata istantanea di punta massima non deve essere maggiore di 1,5 volte la portata massima media oraria di scarico.

Le utenze con recapito dello scarico su collettori della fognatura soggetti a problematiche particolari, dovranno attenersi a specifiche modalità di scarico di volta in volta comunicate da Acque del Chiampo.

Nel caso di inosservanza della portata media oraria e della portata istantanea di punta massima sono previste le seguenti penali contrattuali:

- al riscontro del terzo supero delle modalità di scarico (indifferentemente della portata media oraria o della portata istantanea) si applica la penale contrattuale di 300,00 euro.

Note:

- le penalità contrattuali sono escluse Iva art. 15;
- le maggiorazioni tariffarie sono soggette Iva 10%.